

L’ennesima tragedia Mediterranea, 46 migranti dei quali 7 hanno perso la vita.

Secondo alcune testimonianze raccolte da vari giornalisti si suppone che almeno nove persone sono disperse ma con scarsa probabilità di essere in vita. Ancora una volta, dal bacino marittimo del mediterraneo che si presenta quasi interamente circoscritto da terre, di preciso verso Lampedusa, su 46 persone recuperate almeno sette sono ufficialmente morte.

Questo è l’ennesimo messaggio finora senza risposta: persone in carne e ossa che vengono a mancare banalmente spinti da cosa?

Mi domando se è una scelta collettiva mossa dal desiderio di una prospettiva di vita migliore, oppure l’intento disumano di uno schema di cui fa parte una scelta di conflittualità nel Mediterraneo, che presuppone un pericoloso declino verso una guerra con prospettive drammatiche che a causa della scarsità di formazione vengono e tolgono energia ad intere popolazioni che sperano o credono di risolvere la guerra economica già in atto formando nuove schiere di schiavi per lavori precari e sfruttati.

Donne e bambini come **Scudi umani** usati per giochi di sporca politica internazionale.